

Mozione n. 249

presentata in data 15 aprile 2022

ad iniziativa della Consigliera Lupini

Interventi di informazione su HPV, di sensibilizzazione alla vaccinazione anti HPV e di aumento attività di screening

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

l'infezione da HPV è la più comune infezione sessualmente trasmessa nei paesi sviluppati e, ad oggi, è l'unica infezione riconosciuta come causa necessaria per l'insorgenza del tumore della cervice uterina;

la vaccinazione è l'unica strategia risolutiva per prevenire il contagio con l'HPV e di conseguenza l'insorgenza delle lesioni di cui è responsabile, siano esse benigne come i condilomi, o lesioni potenzialmente tumorali;

dal 2008 vi è stata l'approvazione dei vaccini per la prevenzione primaria dell'infezione da HPV e la loro introduzione in Italia nelle pratiche vaccinali correnti;

la vaccinazione è fortemente consigliata e gratuita fino ai 12 anni di età in entrambi i sessi, ma dati recenti evidenziano che il beneficio della vaccinazione si estende anche alle fasce d'età adulte, fino ai 45 anni di età e anche oltre;

Considerato che:

il Ministero della Salute, nell'ultimo report pubblicato, ha reso noti i dati, al 31/12/2020, di copertura, nazionali e regionali, per la vaccinazione anti-HPV nella popolazione femminile e maschile, per le corti di nascita 1996-2008.

i dati delle coperture vaccinali (ciclo completo), sia per le femmine che per i maschi, mostrano un significativo calo rispetto a quelle riferite al 31/12/2019. Il decremento delle coperture può essere dovuto principalmente alle difficoltà organizzative dovute alla gestione della pandemia da Covid-19;

la copertura per ciclo completo per le ragazze undicenni (coorte 2008 nel 2020) mostra una diminuzione rispetto alle coperture per il ciclo completo delle undicenni dell'anno precedente, con un valore del 30,32% nel 2020 rispetto al 41,60% nel 2019 (coorte 2007, undicenni al momento della rilevazione);

la copertura per ciclo completo per le ragazze dodicenni (coorte 2007 nel 2020) mostra valori più alti rispetto a quello delle undicenni (58,66%), anch'esse in calo rispetto a quelle degli anni precedenti (60,83% per la coorte 2006 nel 2019, 62,21 % per la coorte 2005 nel 2018 e del 63,46% per la coorte 2004 nel 2017);

la copertura per ciclo completo nella coorte delle quindicenni (coorte 2004 nel 2020, utilizzata dall'OMS come riferimento nelle sue statistiche) è del 63,84% anche questa in diminuzione rispetto all'anno precedente (70,35%);

la copertura vaccinale media per HPV nelle ragazze è al di sotto della soglia ottimale prevista dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (95% nel dodicesimo anno di vita);

per i ragazzi la copertura vaccinale media per HPV è lontana dagli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, (95% nel 2019) e anche in questo caso risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il ciclo completo per la coorte degli undicenni, (24,17% nel 2020 rispetto al 32,25% nel 2019);

il nuovo rapporto del Censis riporta che, a causa della pandemia, la copertura dello screening cervicale tra le donne tra i 25 e i 64 anni ha subito un calo: è passata dall'81,0% del 2019 al 77,3% del 2020. A causa della concentrazione dei servizi sul contrasto alla pandemia si è ridotta anche l'operatività dei servizi di vaccinazione: i genitori che hanno ricevuto la chiamata attiva per la vaccinazione anti-Hpv sono diminuiti dal 56,0% del 2019 al 43,3% nel 2022;

anche nella Marche è evidente il calo nelle percentuali di vaccinati sia nei maschi sia nelle femmine, con valori per le ragazze compresi tra il 55% al 68%, per i maschi tra l'1% e il 3%, a seconda dell'anno di nascita, sempre secondo i dati riportati nel report ufficiale del Ministero della Salute;

risulta utile e opportuno attivare interventi di sensibilizzazione alla vaccinazione anti HPV, in modo tale da contribuire a riportare le percentuali ai valori pre-Covid e comunque vicini agli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale;

IMPEGNA

l'Assessore alla Sanità e l'Assessore alla Scuola:

a realizzare interventi di informazione riguardo l'HPV e di sensibilizzazione alla vaccinazione anti HPV;

gli interventi di informazione e sensibilizzazione dovranno essere realizzati, in modo particolare, all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle strutture sanitarie pubbliche e private, specialmente negli sportelli di informazione al pubblico e nei reparti di pediatria, con particolare riferimento ai Consultori familiari;

ad attivare campagne straordinarie, di concerto con le autorità sanitarie regionali, che prevedano screening specifici, anche oncologici, con particolare riferimento alle fasce della popolazione più esposte;

a coinvolgere, nelle varie attività sopradescritte, le associazioni operanti nel settore e le organizzazioni di volontariato, le università e i centri di ricerca scientifica, oltre ai Comuni ed altri enti locali;

a valutare la possibilità di estendere l'età per la gratuità della vaccinazione anti-HPV, in tutte le Aree Vaste della regione.